

## Farfalla -- Vecchiaia

Maria Cardines, Giulia Brocco

Anche le ali squamate dell'oceano si sono leggermente asciugate  
rinfrescano la finestra dell'albergo ti appoggi  
terra straniera sotto le costole si spiega frusciando una foglia secca

un filo di seta freddo e blu attaccato ad un bozzolo  
si allontana come tirato indietro  
un'altra giornata piena appena svuotata

cavalcare una farfalla come fosse una gru  
al microscopio la delicata peluria fa brillare  
uno stile di distruzione dietro ogni essere vivente una barca

si solleva inaspettatamente il porto  
non è aperto in tutte le direzioni la sua scacchiera  
ti mostra come tu sia già ovunque

aspettando l'odore del tuo corpo piano piano  
ritorna all'odore di fumo originale la carne come crisalide soffoca di nuovo  
Tamara volo assoluto là dove l'oscurità incombe

scrivere una luminosità che scruta ogni altro scritto  
un battito d'ali fuori dalla finestra  
colpisce ogni carattere baratro su cui siedi solitario

cielo stellato sopra e sotto  
punto d'arrivo della tua trasformazione stanche orbite dorate  
logorate dal vento che minaccia di ridurre tutto in polvere

Appoggiati all'orizzonte ai mille orizzonti  
che dentro di te s'increspano tremano lottano per venire alla luce  
il prossimo oceano il ritorno atteso della pura poesia